

Entra | Registrati

NEWSLETTER LINK METEO AGENDA GLOSSARIO F.A.Q. MAPPA

ENGLISH

Direttore responsabile
Giampiero Beltotto
**Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali**
la rivista telematica
Cerca: Ricerca avanzata

Gli ultimi articoli:

a novembre 2009

17.02.10 Olio, in Germania progetto qt

Home > Attualità > News

News

[2010](#) [2009](#) [2008](#) [2007](#) [2006](#) [2005](#) [2004](#)
[Gennaio](#) [Febbraio](#)

Elenco news

16.02.10

Conferenza Ambi a Roma: Proposta di piano per ridurre i rischi di allagamenti, frane ed alluvioni

Una proposta di piano, articolato per regioni, per ridurre i rischi di allagamenti, frane ed alluvioni sarà illustrata oggi, martedì 16 febbraio alle ore 10.30, da Massimo Gargano, presidente dell' Associazione nazionale bonifiche e irrigazioni (Anbi) e Anna Maria Martuccelli, direttore generale dell'Anbi.

La conferenza stampa si terrà a Roma, presso Tempio Di Adriano (piazza Di Pietra). Saranno presenti Gianni Alemanno, Sindaco di Roma, presidente Consiglio A.n.c.i. (Associazione nazionale comuni italiani) e Bernardo De Bernardinis, vice capo dipartimento Protezione civile.

La definizione del Piano è stata redatta sulla base di un monitoraggio svolto dai Consorzi di bonifica, rimasti l'unico presidio territoriale permanente.

Nell'occasione saranno forniti obiettivi, strumenti e proposte per garantire condizioni di sicurezza idrogeologica al territorio, indispensabili per lo sviluppo economico e sociale del Paese.

16.02.10

Lazio, 73 milioni di euro a 25 progetti integrati filiera

Dall'assessorato all'Agricoltura della Regione Lazio un contributo pubblico di 73 milioni di euro per 25 Progetti integrati di filiera (Pif), in tutte e 5 le Province (Roma 6; Viterbo 9; Rieti 4; Frosinone 3; Latina 3), a fronte di un investimento complessivo di oltre 157 milioni di euro. A beneficiarne oltre 1.655 soggetti tra aziende agricole e altri soggetti attivi nella trasformazione e distribuzione delle produzioni agricole del Lazio. "Abbiamo molto investito sui progetti di filiera, ha detto l'assessore all'Agricoltura Daniela Valentini, che lanciano il sistema economico perchè facilitano l'aggregazione e fanno in modo che quel gruppo cammini poi sulle proprie gambe. Abbiamo quindi utilizzato fondi Ue per fare sistema e siamo la prima Regione che da' nullaosta sulle filiere".

Le filiere coinvolte sono quelle della carne (6 Pif); ortofrutta e frutta a guscio (5); vitivinicola (3); olivicola (3); cerealicola (2); lattiero-casearia (2); foresta-legno (2); funghi (1); piccoli frutti (1). "Cominciamo con i nullaosta ai primi quattro progetti di filiera, ha annunciato Valentini, tre sul territorio di Roma e relativi a carne e latte, uno nel viterbese sui cereali. Sostegni a Pif che coinvolgono 30 aziende di trasformazione".

I Pif sono "importanti", ha osservato l'assessore regionale, "perche' danno soldi non solo agli agricoltori ma a tutta la filiera, l'intera lavorazione che porta al consumatore un prodotto agricolo. E la trasparenza, ha sottolineato, è il nostro metodo di lavoro. Sul Programma di sviluppo rurale (Psr) infatti abbiamo affiancato oltre 100 tutor che hanno aiutato le imprese a elaborare master plan e progetti. Un tutoraggio che da' qualità: sui Pif abbiamo approvato tutte e 25 le domande, senza graduatoria".

16.02.10

Presentate a Milano le Settimane del gusto

Presentate il 15 febbraio al Café Trussardi di Milano le Settimane del gusto, organizzate da Slow food Italia e dall'Università degli studi di Scienze gastronomiche, che si svolgeranno dal 22 febbraio al 7 marzo. Durante questi giorni, i giovani sotto i 26 anni avranno la possibilità di mangiare in oltre 100 ristoranti italiani a un prezzo speciale. Per visualizzare l'elenco aggiornato dei locali aderenti all'iniziativa e altre informazioni www.settimanedelgusto.it.

"La proposta dei ristoranti sarà cucita su misura per i giovani", dice Marco Bolasco, direttore di Slow food editore, "nell'ottica di un primo incontro con queste realtà troppo spesso vissute dalle nuove generazioni come luoghi difficili da avvicinare e sperimentare. La risposta è stata entusiasta da parte dei locali. Alcuni di questi hanno pensato iniziative ad hoc, come portare i ragazzi a fare la spesa nel territorio.

Roberto Burdese, presidente di Slow food Italia sottolinea: "Le Settimane del gusto sono innanzitutto una grande

Ippica, un anno di lavoro per la rinascita del settore

[Leggi il piano di rilancio](#)

"LA MIA MULTINAZIONALE". Dalla terra alla tavola: viaggio al centro della questione alimentare


[Leggi l'Instant book](#)

"CON LE SCARPE SPORCHE DI TERRA", un anno di rinascimento agricolo


[Leggi l'Instant book](#)

Il Ministro

Attività Ministro

Attualità

- Attualità Ministero
- Attività Parlamento
- Attività UE
- News

Politiche Comunitarie

Nel Mondo

Focus

Prodotti di qualità

Ambiente e Territorio

Agricoltura

Pesca e Acquacoltura

occasione per i giovani. Per noi l'educazione al gusto si fa in primo luogo in famiglia, poi nelle mense scolastiche e, anche, nei ristoranti. L'esperienza di conoscere l'alta cucina italiana può lasciare il segno su quelle che saranno le scelte alimentari delle generazioni future".

Anna Ruini, studentessa dell'Università di Scienze gastronomiche dice: "Pensiamo che queste settimane possano essere un ottimo modo per trasmettere la passione che abbiamo per la gastronomia ai nostri coetanei. Noi li invitiamo a scambiare idee e commenti con i ristoratori e con noi, sul sito, sulla pagina Facebook dedicata e su Twitter".

15.02.10

L'olio Dop Riviera Ligure al Festival di Sanremo

Il Consorzio per la tutela dell'olio extra vergine di oliva Dop Riviera Ligure, continuando nella sua strategia di promozione dell'eccellenza ligure nei grandi eventi di cultura e tradizione italiani, dopo il Festival del cinema di Venezia si presenta anche al Festival della canzone italiana di Sanremo.

Coordinerà infatti la degustazione degli oli Dop italiani nello spazio messo a disposizione dal ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali all'interno del Palafiori dove vi sarà un articolato programma di eventi culturali ed enogastronomici.

Quest'anno inoltre anche i famosi ristoranti di Piazza Brescia condividono l'importanza di proporre l'olio Dop Riviera Ligure all'interno della loro tipica cucina, espressione del territorio.

Nel corso della settimana del Festival il Consorzio di tutela fornirà loro gratuitamente bottiglie di olio Dop Riviera Ligure e pubblicazioni affinché i clienti provenienti da tutta Italia possano apprezzare e conoscere sempre meglio le caratteristiche di quest'olio 100% ligure, tracciato e certificato.

15.02.10

Sardegna, Agris presenta 10 nuovi prodotti per contribuire al rilancio del comparto lattiero-caseario

Diversificare l'offerta e la gamma dei prodotti a base di latte ovino e caprino per dare nuove opportunità al comparto lattiero-caseario della Sardegna. Con questo obiettivo Agris (l'Agenzia della Regione Sardegna per la ricerca scientifica, la sperimentazione e l'innovazione tecnologica nei settori agricolo, agroindustriale e forestale), in collaborazione con l'assessorato regionale dell'Agricoltura, venerdì 19 febbraio (dalle ore 11) nella sede centrale dell'Agenzia (Loc. Bonassai, statale 291 Sassari-Fertilia - km 18,6) presenterà dieci nuovi formaggi nel corso di un seminario dal titolo "Innovazione, trasferimento tecnologico e qualità dei prodotti lattiero-caseari ovini e caprini".

"Agris, spiega il commissario straordinario Antonello Usai, ha lavorato da subito per recepire le indicazioni della Giunta regionale e dell'assessore sul rilancio del settore. Con questi nuovi dieci formaggi si vogliono intercettare le nuove esigenze che arrivano dal mercato e dai consumatori e sono rivolti anche a quelle strutture che prevedono attività di ristorazione pubblica, quali mense e scuole. Sono prodotti caseari dalle spiccate caratteristiche organolettiche, dalle elevate qualità nutraceutiche e funzionali frutto dell'esperienza di Agris in materia".

Nel corso del seminario, i cui lavori saranno introdotti dal commissario dell'Agenzia, sono previsti diversi interventi nei quali si parlerà delle qualità dei prodotti e del sostegno finanziario della Sfrs alla diversificazione produttiva dell'industria di trasformazione. Tracerà un bilancio dei lavori l'assessore Andrea Prato, che ribadirà i punti strategici della Regione a favore del comparto ovi-caprino in Sardegna. A conclusione del seminario, è prevista la degustazione dei formaggi a cura degli chef Cristiano e Gianluca Andreini.

15.02.10

Sicilia convegno: turismo rurale

Il dipartimento regionale per gli interventi infrastrutturali in agricoltura comunica che la SOAT di Valledolmo e Collesano, nell'ambito delle attività della misura 341 Acquisizione di competenze e animazione in vista dell'elaborazione di strategie di sviluppo locale del Piano di sviluppo rurale per la Sicilia, hanno organizzato un incontro operativo dedicato a "Turismo e offerta rurale" e "Creazione e rafforzamento di microimprese". L'incontro tecnico si terrà il prossimo 18 febbraio a Montemaggiore Belsito, nei locali del Giardino delle Palme.

15.02.10

Enologia, nascono gli 007 del Chianti classico

Il Consorzio Vino Chianti Classico si prepara a sguinzagliare i suoi 007, agenti segreti con "licenza di vino": nei supermercati e nelle enoteche di tutta Italia si aggireranno presto speciali sentinelle, investite della missione di controllare sugli scaffali la conformità al disciplinare delle bottiglie del celebre vino toscano. La nuova figura dell'agente vigilatore è prevista nell'articolo 17 della proposta di revisione della legge 164 / 92, che ridisegna alcune funzioni dei Consorzi di tutela.

La legge stabilisce che i Consorzi di tutela possano "svolgere azioni di vigilanza, tutela e salvaguardia della denominazione da espletare prevalentemente nella fase del commercio" proprio attraverso l'attività degli agenti vigilatori. Tali attività di controllo, distinte da quelle specifiche (delegate ad enti terzi costituiti ad hoc per queste funzioni), sono svolte sotto il coordinamento dell'ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi. L'importante riforma sarà una delle novità che verranno comunicate nell'ambito della "Chianti classico collection", evento destinato alla stampa e agli operatori, di scena alla Stazione Leopolda di Firenze il 16 e 17 febbraio, che presenterà l'anteprima delle annate 2009, 2008 e della Riserva 2007.

15.02.10

Rapporto FAO: Lo stato dell'alimentazione e dell'agricoltura - Giovedì 18 febbraio 2010

Foreste e Parchi

Fiori e Piante

Zootecnia

Studi e Ricerche

Percorsi Culturali

Il Dibattito

G8 Agricolo

L'evento in uno scatto



Zaia a Mosca



Zaia interviene alla FAO



Zaia in Cina

Archivio foto

Video Aioli



17.02.10 RAI NEWS 24

AGRI DOSSIER

Archivio video

Radio Aioli

Ascolta la radio online



LA NOTTE DI RADIO UNO

Programmazione



Un'opportunità per il consumatore di effettuare un acquisto ragionevole

Numero Verde
800 - 105166

Informazioni sulla rateizzazione delle cartelle esattoriali Inps. Utile informazioni anche per i consumatori.

In molti paesi in via di sviluppo aumento dei redditi e crescita demografica stanno spingendo il consumo di carne e di altri prodotti animali a livelli record, mentre la globalizzazione della filiera degli alimenti animali e delle risorse zootecniche, ed altre tecnologie stanno ulteriormente e profondamente trasformando il settore.

Nel capitolo "Livestock in the balance" (*letteralmente zootecnica in bilico*) l'ultimo rapporto della pubblicazione annuale della FAO *Lo stato dell'alimentazione e dell'agricoltura* analizza da vicino le sfide che queste trasformazioni in atto pongono per il settore zootecnico.

Tra queste sono motivo di preoccupazioni non solo una gestione non pienamente efficiente del settore, i danni ambientali e le carenze nei sistemi di salute animale, ma anche la necessità di affrontare i problemi dal punto di vista della salvaguardia del grande contributo che il settore zootecnico dà alla riduzione della povertà.

Il rapporto sarà presentato dal Direttore Generale della FAO Jacques Diouf nel corso della conferenza stampa che avrà luogo:

Giovedì 18 febbraio 2010 ore 12:00 sede FAO – Iran Room

12.02.10

Certificazione agroalimentare, martedì conferenza stampa a Trento

Si terrà martedì 16 febbraio, ad ore 11.30, presso la Sala Rombo del Centro Europa in via Romagnosi 11, a Trento, la conferenza stampa di presentazione di un importante accordo di collaborazione che l'Istituto agrario di San Michele all'Adige ha sottoscritto con uno dei più prestigiosi enti che operano a livello nazionale nel settore della certificazione agroalimentare.

L'intesa avrà notevoli ricadute per le aziende del territorio trentino. Interverranno, tra gli altri, l'assessore provinciale Tiziano Mellarini e il direttore generale Alessandro Dini.

12.02.10

Ravenna, Cfs cerca affidatari per 150 cani sequestrati

Il Corpo forestale dello Stato di Ravenna rende disponibile per l'affidamento a famiglie un consistente numero di cani di media taglia, circa 150, da diversi mesi sequestrati per maltrattamento e fino ad ora ospitati in strutture appositamente individuate. Per quanto ben gestita e condotta -si sottolinea in una nota del Cfs - una struttura che si occupa di molti animali non potrà mai giungere al riaffermarsi del corretto rapporto fra uomo e animale quanto le cure e le attenzioni di persone ricondotte in un ambito familiare. Pertanto la sistemazione ideale di questi soggetti, ancora timorosi e impauriti nonostante il tempo trascorso, come valutato anche da esperti del settore, proprio quella di avere un padrone che se ne prenda cura. Per le persone interessate bene specificare che non si tratta di una adozione definitiva, bensì di un affidamento temporaneo, che potrà trasformarsi in adozione definitiva qualora l'attuale proprietario, alla fine dell'iter processuale, venisse condannato o rinunciasse al possesso degli animali.

12.02.10

Nas, sequestrate 90 tonn latte e formaggi

Sono 256 le persone segnalate e 25 le strutture chiuse o sequestrate dai Nas che hanno posto sotto vincolo anche latte e prodotti caseari per circa 90 tonnellate ed un valore di oltre 700mila euro.

E' il risultato di 798 controlli, che hanno rilevato 208 attività non conformi alla normativa, effettuati dai carabinieri del Nas. In un caseificio della provincia di Bari, in pessime condizioni igieniche, hanno scoperto una confezione contenente perossido di benzoile, prodotto vietato nelle produzioni alimentari in quanto, utilizzato in cosmesi come sbiancante per denti e per il trattamento dell'acne, potrebbe essere impiegato per sofisticare il formaggio, rendendolo di un colore particolarmente chiaro. Denunciato il titolare del caseificio e sequestrati 5 tonnellate di prodotti caseari, per un valore di 100mila euro, nonché 13 kg dell'additivo illecito. Oltre 12mila litri di latte vaccino crudo, destinato ad alcuni caseifici della zona, sono stati sequestrati dai carabinieri del Nas di Potenza in un centro di raccolta latte della provincia di Matera, il cui titolare continuava a gestire il deposito nonostante già da diversi anni il competente ufficio regionale gli avesse revocato il riconoscimento comunitario. I militari hanno posto i sigilli anche all'intera struttura, il cui valore ammonta a 150mila euro. E ancora, sono 630 le forme di formaggio (per un peso totale di oltre 1 tonnellata), detenute in pessimo stato di conservazione, sequestrate dai militari del Nas di Lecce in un caseificio della provincia; il prodotto caseario era stoccato su tavole in legno grezzo, all'interno di due locali non autorizzati, non intonacati, assolutamente inadatti alla conservazione di alimenti, vista anche la presenza di escrementi di roditori diffusa nell'ambiente e sulle forme, e per questo immediatamente chiusi dall'autorità sanitaria.

12.02.10

Belviso, 140 kg pesce sequestrato da questura andrà a strutture per bisognosi

Centoquaranta kg di pesce sequestrati dalla Questura per pesca illegale finiranno nelle tavole delle persone più bisognose attraverso il sistema della Rete Alimentare del Comune di Roma. La merce, dopo il sequestro, è stata appositamente esaminata da un medico veterinario che ne ha attestato l'idoneità all'uso alimentare. La Rete Alimentare li sta in queste ore distribuendo a strutture come ad esempio la mensa della Caritas e del Centro Astalli. "Voglio ringraziare la Questura di Roma per l'operazione che oltre al contrasto dell'illegalità ha consentito di aiutare l'amministrazione nell'aiuto ai più deboli, donando questo significativo quantitativo di pesce al nostro sistema di Rete Alimentare - ha dichiarato l'assessore alle Politiche sociali del Comune di Roma, Sveva Belviso - L'obiettivo del progetto della Rete Alimentare consiste proprio nel riuscire ad arrivare a quelle frange di povertà più nascosta, grazie anche all'aiuto delle associazioni di volontariato, attraverso il recupero di cibo non utilizzato, adatto al consumo, che altrimenti finirebbe nel cestino. Ricordo che il progetto è al momento attivo nei municipi I, XII e XVIII e sarà progressivamente esteso fino a comprendere l'intero territorio romano".

12.02.10

L'agricoltura biologica "S'illumina di meno"

Anche l'Associazione italiana agricoltura biologica "s'illumina di meno" in occasione dell'anniversario del Protocollo di Kyoto. Domani, per il sesto anno consecutivo, "Caterpillar", il noto programma di Radio2, lancia "M'illumino di meno", giornata del risparmio energetico. Eventi come questi - secondo l'associazione - servono a ricordare l'importanza di quegli accordi che, nonostante il parere ormai unanime della comunità scientifica internazionale sulla necessità di intervenire urgentemente, finora non hanno dato spazio a politiche in grado di dare una svolta definitiva al problema. Ne è una prova il fallimento del vertice di Copenaghen di dicembre, dove ancora una volta le nazioni più industrializzate del mondo si sono lasciate con date e obiettivi vaghi e per nulla ambiziosi. Per affrontare la sfida del cambiamento climatico con coraggio - afferma l'Aiab - è necessario cominciare a sciogliere il vero nodo strutturale: i metodi produttivi. A partire dal sistema agroalimentare industriale globalizzato che oggi è responsabile per una percentuale tra il 44 e il 57% del totale delle emissioni di gas serra a livello mondiale (secondo Via Campesina). L'agricoltura, in sé, è alla base di quasi il 20% delle emissioni. Di fronte a questi dati la scelta di un sistema produttivo basato sull'agricoltura sostenibile e biologica, così come la valorizzazione dei prodotti locali, diventa imprescindibile. L'agricoltura biologica contribuisce alla riduzione delle emissioni attraverso una maggiore capacità di sequestro di CO2 nei suoli, poiché è basata sulla fertilità del suolo e sulla produzione di humus, che richiede carbonio. Da non sottovalutare anche il minore consumo di energia dovuto al divieto di utilizzare fertilizzanti chimici. Si aggiunga la promozione di una dieta legata alla stagionalità dei prodotti locali e al consumo di prodotti meno trasformati e confezionati che permette di limitare le emissioni durante tutta la filiera. Pochi ma importantissimi passi verso un mondo della decrescita felice - conclude l'associazione -, in cui tutti possano vivere e mangiare, senza consumare inesorabilmente l'unico pianeta che abbiamo. Il primo esempio venga dalla pubblica amministrazione, a cui chiediamo di generalizzare l'adozione di prodotti bio nelle mense pubbliche del Paese.

11.02.10

Il Parlamento elegge la nuova Commissione europea

Con 488 voti favorevoli, 137 contrari e 72 astensioni, il Parlamento ha eletto, il 9 febbraio, la nuova Commissione europea che resterà in carica fino al 31 ottobre 2014 sotto la guida, per la seconda volta, di José Manuel Barroso. I leader dei gruppi PPE, S&D e l'ALDE avevano annunciato il loro sostegno al nuovo Esecutivo, mentre i Verdi/ALE, la GUE/NGL e l'EFDD avevano anticipato il loro voto contrario e l'ECR aveva anticipato l'astensione.

11.02.10

Agricoltura sicilia: autorizzata deroga per benefici avversità meteo

Su proposta del dipartimento interventi strutturali per l'agricoltura, l'assessore regionale Titti Bufardeci ha autorizzato una deroga alle disposizioni regionali in materia di benefici per le avversità atmosferiche, previste da una circolare assessoriale del 2006.

"La decisione è stata presa - spiega Bufardeci - per non danneggiare ulteriormente le aziende agricole colpite da avversità meteorologiche, negli anni 2007 e 2008, e dalla recente crisi di mercato. La deroga consente di riaprire i termini per l'integrazione delle domande di beneficio non compilate interamente o incomplete, che dovranno essere integrate entro e non oltre venti giorni dalla richiesta".

11.02.10

Pesca, parlamento Ue inserisce tonno rosso in appendice I Cites

Il Parlamento europeo ha deciso di inserire il tonno rosso nell'Appendice I della Cites, la Convenzione internazionale sul commercio di specie di flora e fauna a rischio estinzione. Lo fa sapere il ministero delle Politiche agricole in una nota. Una decisione, quella dell'organismo di Strasburgo, che trova la "soddisfazione" di Antonio Buonfiglio, sottosegretario alle Politiche agricole con delega alla pesca.

"Ora - spiega Buonfiglio - è necessario continuare a lavorare sui tempi tecnici riguardo l'entrata in vigore del provvedimento". Così come, aggiunge, "è necessario lavorare sulle compensazioni dei pescatori", che negli ultimi anni hanno investito sul comparto. I tempi di applicazione del provvedimento, fa sapere il ministero delle Politiche agricole, "potrebbero equivalere a quelli proposti da Francia e Italia (18 mesi) per poter condurre ulteriori ricerche sullo stato di salute degli stock in mare".

11.02.10

Biotechnologie. regione Umbria-Università per centro Genomica

Accordo di collaborazione tra Regione dell'Umbria e Università degli Studi di Perugia per la realizzazione di un Centro di Genomica Funzionale. A siglare oggi l'intesa, a Palazzo Donini, la presidente della Regione Umbria, Maria Rita Lorenzetti e il rettore dell'Università di Perugia, Francesco Bistoni. L'accordo prevede la costituzione di un Comitato promotore con il compito di redigere un progetto di fattibilità, anche verificando l'interesse e la possibilità di coinvolgimento di imprese umbre. Il comitato sarà formato da due rappresentanti per ciascuna delle istituzioni promotrici. Obiettivo la realizzazione di una struttura di eccellenza sulla quale radicare e far crescere un polo umbro delle biotechnologie con la speranza di rendere l'Umbria un attore importante dell'economia della conoscenza. Punto cruciale di attività del centro sarà quello del trasferimento di tecnologie e conoscenze alle imprese, con la possibilità di portare un importante contributo a quel processo di innovazione, qualificazione e specializzazione produttiva desiderato e perseguito dalle istituzioni e dalle forze sociali umbre. Per l'attuazione dell'accordo è stata intanto preventivata una prima dotazione finanziaria, per attrezzature e laboratori, di 1 milione e mezzo di euro. La sede sarà messa a disposizione dalla Università degli studi di

Perugia. Il Centro opererà nel campo del sequenziamento genomico ultrarapido e della registrazione e analisi informatiche. Il progetto di fattibilità dovrà valutare la strutturazione di un laboratorio di sequenziamento ultramassivo del dna, di un laboratorio di tipizzazione genetica e di un centro di calcolo. Il coinvolgimento di un sistema di imprese sarà funzionale alla realizzazione, attorno al centro, di un polo di innovazione tecnologica. Per quanto riguarda il comparto produttivo, l'attuazione del protocollo consentirà un incremento della produttività e la riduzione dei costi di ricerca grazie alla possibilità di accedere ad una struttura di assoluta eccellenza. Ci saranno anche vantaggi legati alla creazione di valore aggiunto correlato alle attività di trasferimento tecnologico dei risultati della ricerca, con conseguente possibile creazione di nuove imprese innovative in settori ad elevata tecnologia (start-up) o di spin-off, sia accademici che industriali. Ci sarà infine la possibilità di creare un centro di servizio altamente specializzato che potrà essere utilizzato da enti pubblici, nel campo della medicina forense e tipizzazione genetica della popolazione, e privati, nel settore farmacologico ed agroalimentare.

11.02.10

Piemonte regolamenta raccolta tartufi

La Giunta Regionale del Piemonte ha deliberato le disposizioni attuative sulla raccolta e coltivazione dei tartufi e la valorizzazione del patrimonio tartufigeno piemontese, che si riferiscono alla legge regionale 16 del giugno 2008. Si dà così piena attuazione alla normativa vigente. Per quanto riguarda l'erogazione di indennità per la conservazione delle piante che producono tartufo bianco d'Alba o del Piemonte, sono state introdotte alcune novità, improntate alla salvaguardia del patrimonio tartufigeno piemontese. È prevista la compilazione e la sottoscrizione di un piano di coltura, in forma schematica e semplificata, che gli interessati, proprietari o conduttori dei terreni, dovranno allegare alla domanda. L'importo massimo concedibile dell'indennità è stato elevato a 24 euro a pianta. Sono previsti controlli a campione, da parte delle Province, sul rispetto degli impegni sottoscritti. Inoltre sono state ridefinite le modalità di riconoscimento delle tartufoie controllate e coltivate, la cui competenza rimane alle Province, introducendo la sottoscrizione di un piano colturale per la corretta gestione delle tartufoie stesse. La superficie riconoscibile come tartufoia deve essere individuata dalle Province entro i limiti del 5-10% della superficie individuata come produttiva, temperando così i diritti dei proprietari con quelli dei liberi raccoglitori. Alle Province, oltre al rilascio del tesserino di abilitazione per la raccolta del tartufo, è stata demandata anche la costituzione delle commissioni d'esame. Una notevole semplificazione è l'abolizione della vidimazione annuale del tesserino: l'attestazione del permesso per la raccolta è ora costituita semplicemente dalla ricevuta di versamento della tassa annuale il cui importo, pari a 140 euro, è invariato. Infine, i proventi che deriveranno dalle sanzioni andranno a beneficio delle Province e dovranno essere utilizzati per la valorizzazione del patrimonio tartufigeno. Il calendario per la raccolta viene definito dalla Regione in accordo con le Province; può essere concessa un'autorizzazione temporanea a fini scientifici; sono previste le modalità di riconoscimento delle associazioni dei raccoglitori. Le disposizioni attuative entreranno in vigore dall'1 giugno.

10.02.10

Convegno: "Agricoltura e fauna selvatica: una convivenza possibile?"

"Agricoltura e fauna selvatica: una convivenza possibile?". Con questa domanda si apre il penultimo convegno del ciclo "Agri... cultura", che ormai da diversi mesi, affianca le scelte amministrative di Palazzo Medici Riccardi, sede della Provincia di Firenze, nei capitoli dedicati all'agricoltura, alla ruralità e alla tutela del patrimonio paesaggistico e del territorio. Il ciclo di "Agricoltura" ha finora affrontato temi importanti quali l'edilizia rurale, l'arboricoltura, l'urgenza di coniugare mondo agricolo ed economia globale. Gli ultimi appuntamenti in calendario trattano di argomenti legati alla biodiversità, alla filiera corta e alla tutela della fauna locale. Con il convegno di giovedì 11 febbraio (ore 9.00, Sala Rossa della Paggeria di Villa Demidoff a Pratolino), intitolato "Agricoltura e fauna selvatica: una convivenza possibile?", l'Assessorato provinciale all'Agricoltura intende fare luce sulle problematiche legate ai danni alle coltivazioni dovuti agli animali selvatici. I relatori proporranno varie soluzioni di gestione dei conflitti e soluzioni tecniche alternative. Seguono relazioni su: - I danni: sostenibilità e densità faunistica - La prevenzione come strumento per rendere possibile la convivenza fra agricoltura e caccia - Il Progetto Geforus: gestione forestale sostenibile e ungulati selvatici - Impatto della fauna selvatica alle attività agricole: dai risarcimenti alla programmazione territoriale - Linee guida e riferimenti tecnici dell'Ispra per la conservazione e gestione degli ungulati - Il controllo della fauna selvatica nel territorio della provincia di Firenze Alle 11 e' previsto un coffee break per tutti gli intervenuti. Appuntamento con il prossimo e ultimo convegno di Agricoltura, giovedì 25 febbraio, con "L'agricoltura biodiversa" all'altana del Castello di Calenzano.

10.02.10

La Camera approva legge sui prodotti quarta gamma

Nuove norme per i prodotti di quarta gamma, cioè i prodotti freschi, frutta e verdura, in busta. La Camera ha approvato all'unanimità una proposta di legge, presentata dal Pd, che prevede norme più certe per il rispetto delle regole di preparazione, confezionamento, conservazione e lavaggio di questi prodotti. Ora il testo passerà all'esame del Senato. È la prima proposta di legge di iniziativa del Pd che viene approvata in questa legislatura alla Camera. È un fatto positivo ed il voto unanime dell'aula di Montecitorio conferma la validità delle nostre proposte per la filiera agroalimentare nazionale ha affermato il deputato Pd, Sandro Brandolini, primo firmatario della proposta di legge. "Le nostre proposte - prosegue il democratico - consentiranno di assicurare i corretti processi di preparazione, confezionamento, conservazione e distribuzione dei prodotti di quarta gamma. Si tratta di tutti quei prodotti ortofruttili pronti per il consumo: dalla frutta alle verdure fresche, lavate, asciugate, tagliate, confezionate e quindi pronte per essere messe in tavola. Saranno finalmente definiti gli standard

igienico-sanitari dell'intero ciclo di produzione e conservazione e le informazioni da garantire ai consumatori. E' un fatto positivo per l'intero settore agroalimentare - sottolinea Brandolini - che avra' effetti positivi sulla qualita' dei nostri prodotti e permettera' mondo agricolo di accrescere il proprio valore aggiunto. E' una legge per i consumatori che saranno piu' garantiti. Il prossimo passo - conclude - e' il vero rafforzamento della competitivita' del settore agroalimentare". L'Italia, e' stato ricordato durante il dibattito alla Camera, e' il secondo mercato in Europa per i prodotti di quarta gamma dopo quello inglese. La vendita dal 2003 e' aumentata del 28%, per un giro d'affari che nel 2008 ha raggiunto i 700 milioni di euro.

10.02.10

Agricoltura sociale: via libera alla legge regionale toscana

L'agricoltura sociale ha un nuovo testo di legge di disciplina. Il provvedimento e' stato approvato dalla maggioranza del Consiglio regionale della Toscana, con il voto contrario del centrodestra. Come ha spiegato il relatore Aldo Manetti da tempo sono attive nella regione esperienze che usano il lavoro della terra come terapia per inserire nella società le persone appartenenti alle fasce deboli ed allo stesso tempo far crescere ortaggi, frutta e cereali od allevare animali con criteri di sostenibilità ambientale.

"La cosiddetta agricoltura sociale in Toscana viene già praticata da circa 150 soggetti, tra cooperative, imprenditori agricoli, associazioni del 'terzo settore', ha detto Manetti. Una nicchia produttiva che svolge anche un servizio sociale importante, ma che si sta sviluppando senza un quadro di riferimento legislativo. Una carenza che la Regione Toscana, prima in Italia, cerca di colmare con questa proposta di legge". In questo modo si potranno attivare con tempestività anche gli appositi finanziamenti previsti nel Piano di sviluppo rurale.

10.02.10

Al via L'Italy & south eastern Europe investment forum

Sono 10 i governi stranieri che parteciperanno domani e venerdì, alla Fiera di Verona, alla manifestazione Italy & South Eastern Europe Investment Forum: Albania, Bosnia, Bulgaria, Croazia, Kosovo, Moldova, Montenegro, Romania, Serbia, Slovenia. All'evento parteciperanno oltre 400 imprese italiane che si confronteranno con i rappresentanti dei governi stranieri su 5 tavoli di lavoro: agroalimentare, infrastrutture e ambiente, logistica e trasporti, strumenti finanziari e integrazione europea, commercio internazionale. Il Forum, che e' il primo appuntamento del 2010 organizzato in Italia con i paesi dell'Est Europa, e' promosso dal Ministero dello Sviluppo economico. Nel corso della prima giornata interverranno il sottosegretario all'Economia, Alberto Giorgetti, il vice ministro allo Sviluppo economico, Adolfo Urso, il commissario Ue per l'Industria, Antonio Tajani, il sottosegretario al Ministero Affari esteri, Alfredo Mantica, il presidente della regione Friuli Venezia Giulia, Renzo Tondo e il ministro dello Sviluppo economico, Claudio Scajola. La giornata di venerdì sarà dedicata invece ad una sessione sul commercio e l'export italiano verso i paesi dell'Europa sud orientale con gli interventi dei rappresentanti dei governi stranieri. L'ultima sessione sarà invece dedicata alle relazioni dei presidenti dei tavoli settoriali con le conclusioni del vice ministro allo Sviluppo economico, Adolfo Urso.

10.02.10

Lazio, progetto 'donne ed agricoltura nel Lazio'

La prima copertina di Noidonne nel 1944 ritraeva una giovane contadina, sorridente, durante i lavori di raccolta. In quell'epoca l'Italia era un paese prevalentemente agricolo ma la rivista ha sempre mantenuto, anche quando l'agricoltura è diventata la cenerentola dell'economia, un'attenzione viva su questo settore in cui le donne hanno dato molto in termini di lavoro, di organizzazione, di amore. Dall'incontro con l'assessore all'Agricoltura della Regione Lazio, Daniela Valentini, è nato "Donne e agricoltura nel Lazio. Ieri, oggi e domani", progetto di ricerca nel passato e nel presente sul ruolo, le funzioni, le responsabilità delle donne impegnate in agricoltura. Il libro, diviso in due parti, è un racconto del percorso fatto dalle donne. Il passato è affidato alla storia di una contadina, Delfina, ed è narrato sfogliando i vecchi numeri di Noidonne. Il presente è rappresentato attraverso un viaggio tra le aziende agricole a conduzione femminile per narrare una dimensione umana e produttiva molto più vicina a noi di quanto non ci si renda conto. Accanto al libro, un dvd che raccoglie ritratti di donne impegnate in agricoltura oggi, con incursioni nel passato, attraverso la voce di protagoniste storiche, come Marisa Rodano e Leda Colombini ed immagini tratte dall'archivio storico di Noidonne. La presentazione del libro e del dvd "Donne e agricoltura nel Lazio. Ieri, oggi e domani" si tiene oggi, alle 16, all'Università Roma Tre, presente il rettore Guido Fabiani, le stesse Leda Colombini e Marisa Rodano e Tiziana Bartolini, direttore di Noidonne.

9.02.10

Eletta la nuova Commissione europea

Con 488 voti favorevoli, 137 contrari e 72 astensioni, il Parlamento ha eletto la nuova Commissione europea che resterà in carica per i prossimi cinque anni sotto la guida, per la seconda volta, di José Manuel Barroso.

9.02.10

Energia: ricerca italo - greca, il futuro è dell'idrogeno solare

E' l'idrogeno generato per scissione dell'acqua utilizzando la sola radiazione solare il combustibile dell'imminente futuro. Lo sostengono i ricercatori italiani del gruppo di ricerca di Mario Pagliaro al Cnr e quelli greci guidati da Athanasios Konstandopoulos in uno studio pubblicato oggi dalla rivista Energy and environmental science. Konstandopoulos, ingegnere chimico direttore del Laboratorio Apt di Tessalonica, coordina il progetto di ricerca comunitario Hydrosol per cui ha recentemente ottenuto il premio "Cartesio" della Commissione europea. Pagliaro, chimico, a Palermo coordina le

attività del Polo fotovoltaico della Sicilia.

Due gli approcci suggeriti dagli autori: la concentrazione della radiazione per generare quantità massive di idrogeno utili ad alimentare centri abitati ed industrie. E l'uso dei pannelli fotovoltaici abbinati ad un elettrolizzatore per generare idrogeno da usarsi come combustibile per usi on-demand da parte di imbarcazioni o automobili.

"Le tecnologie sono due, dice Pagliaro, perché due sono gli usi del combustibile idrogeno richiesti dal mercato. E in entrambi i casi è stata l'applicazione della nanochimica alle tecnologie per la conversione della radiazione solare a rendere possibili i traguardi che le rendono ormai convenienti dal punto di vista economico". "Usando il calore, cioè tutta l'energia solare, aggiunge Konstandopoulos, l'efficienza è molto più elevata del fotovoltaico. Usando solo acqua e stoccando l'energia sotto forma di idrogeno, risolviamo il problema dell'intermittenza della luce solare. E siccome la voce di costo principale di Hydrosol è costituita dagli eliostati il cui prezzo sta rapidamente scendendo, entro 3 anni il prezzo dell'elettricità solare generata con l'idrogeno sarà inferiore ai 6 centesimi di euro per chilowattora". Lo studio prende in esame entrambe le tecnologie e mostra come un'economia basata sull'idrogeno solare sia ormai una concreta opportunità di sviluppo economico e risanamento ambientale. Gli autori citano fra gli altri i casi dell'idrogeno dotto di Arezzo; della barca Riviera P 600 commercializzata da Frauscher; e della centrale termoelettrica ad idrogeno operata da Enel a Porto Marghera.

Nella tecnologia europea Hydrosol l'energia solare viene concentrata per mezzo di specchi chiamati eliostati su un materiale catalitico che già ad 800C è in grado di scindere l'acqua in idrogeno e ossigeno in un processo termochimico chiuso ad alta efficienza. La scoperta principale è stata quella del nanomateriale catalitico. Nella generazione fotovoltaica dell'idrogeno il costo principale per la scissione dell'acqua è ormai dovuto al platino usato nell'elettrolizzatore, perché l'introduzione sul mercato delle nuove tecnologie fotovoltaiche ha causato il crollo del prezzo dei pannelli solari sceso da 6 a meno di 1 Euro a Watt nel corso degli ultimi 18 mesi. L'idrogeno solare è uno delle tre tematiche principali della conferenza internazionale SuNEC 2010 in programma in Sicilia dal 13 al 15 ottobre prossimi.

9.02.10

Agricoltura: credito, al via accordo Coldiretti - Cariparma FriulAdria

Un accordo per sostenere le imprese agricole nei processi di vendita diretta a chilometri zero e per lo sviluppo delle agro energie è stato raggiunto tra CreditAgri Coldiretti e il Gruppo Cariparma FriulAdria. "Si tratta, sottolinea la Coldiretti, di un plafond di 150 milioni di euro che verranno utilizzati inizialmente per sostenere due progetti di punta: la promozione dell'attività KM 0 per la vendita diretta dal produttore al consumatore e il supporto agli investimenti in energie rinnovabili alternative".

La prima iniziativa nasce nell'ambito del progetto lanciato da Coldiretti "Una filiera tutta italiana" e ha l'obiettivo di realizzare punti vendita di agricoltori attraverso la rete nazionale dei mercati di campagna amica, cooperative, consorzi agrari, imprese, agriturismi e ristorazione a KM 0, direttamente dal produttore al consumatore. La seconda iniziativa riguarda il sostegno alle aziende che investono in energie rinnovabili alternative, attraverso l'offerta di finanziamenti e servizi dedicati, con particolare attenzione agli impianti fotovoltaici e all'utilizzo delle biomasse.

"Il Gruppo Cariparma FriulAdria nasce e si sviluppa all'interno dei principali distretti agroalimentari italiani, dichiara Roberto Ghisellini, responsabile direzione Centrale Retail private, e siamo storicamente impegnati a sostenere le imprese del settore primario,

che per noi rappresentano oltre il 10% degli impieghi. La partnership con Coldiretti è assolutamente strategica per noi, perché ci consente di cogliere le esigenze specifiche delle aziende agricole e di promuovere iniziative congiunte a sostegno dello sviluppo del mondo agricolo sul territorio". Un obiettivo importante in una situazione in cui, conclude la Coldiretti, la crescita dei finanziamenti in agricoltura tende allo zero con una esposizione debitoria verso il sistema bancario per circa 37 miliardi nel 2009.

9.02.10

Liguria, 1 milione a Parchi per energie rinnovabili

La giunta della Regione Liguria ha approvato le linee guida per l'avvio del progetto "L'energia dei parchi", finanziato con di 1 milione di euro su proposta dell'assessorato all'Ambiente. Entro il prossimo 30 aprile potranno essere presentate, da parte degli Enti parco e dei Comuni gestori di aree protette regionali proposte progettuali, per poter dotare le proprie strutture (sedi, centri visita, foresterie e rifugi) di impianti fotovoltaici e solari, impianti di riscaldamento a legna e a pellets ed impianti eolici di piccola taglia. Ai progetti selezionati, che non potranno superare l'importo complessivo di 200mila euro, sarà assegnato un contributo massimo dell'80%.

9.02.10

Mercoledì convegno a Roma sulle arance rosse di Sicilia

Un incontro che punta a divulgare le ultime rivoluzionarie scoperte che riguardano le arance rosse (rigorosamente di Sicilia e Igp) che hanno tutte le carte in regola per combattere non solo i malanni stagionali, ma piaghe della modernità come l'obesità e i problemi cardiovascolari, oltre a diversi tipi di tumore. E' l'argomento del convegno che si terrà mercoledì 10 febbraio a Palazzo Marini (Camera dei deputati), organizzato dal ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, dal Comune di Roma e dall' IGP (Arancia Rossa di Sicilia). L'incontro culminerà in una degustazione nella buvette della Sala della Mercede e di Montecitorio. Sono attesi il ministro della Salute Ferruccio Fazio, Giorgio

Calabrese, nutrizionista e dietologo, Lucilla Titta dell'Istituto Oncologico Europeo, l'europarlamentare Giovanni La Via, Paolo Rapisarda del Consiglio per la Ricerca e Sperimentazione in Agricoltura (Cra), Roberto Iodice del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali Ex Agensud, Giuseppe Palumbo, Presidente della Commissione Parlamentare per gli Affari Sociali.

9.02.10

Mafia: nell'ex Villa Maniero nasce il giardino della legalità

"Il Giardino della Legalità", prenderà a vivere, domani, presso la sede di "Affari Puliti" (la ex villa del boss Felice Maniero), via Enrico Fermi n. 3, a Campolongo Maggiore (VE). Infatti domattina si svolgerà la Conferenza Stampa durante la quale verranno indicate le linee guida di questo nuovo progetto di antimafia sociale. Saranno presenti i primi Promotori del Giardino: il Comune di Campolongo Maggiore, i responsabili della Nazionale Italiana Cantanti e Paolo Pizzolato, Amministratore Unico di Veneto Agricoltura, l'Azienda della Regione per i settori agricolo, forestale e agroalimentare. L'Associazione "Affari puliti", è nata il 26 giugno 2008 con lo scopo di recuperare la villa di Felice Maniero e di trasformarla in un "incubatore di giovani aziende" del territorio, affinché ciò che una volta era sede di illegalità diventi ora una pregiata testimonianza di impegno per la legalità, un simbolo dell'antimafia sociale per il nord est Italia. Veneto Agricoltura aderisce all'iniziativa offrendo le sue competenze per la progettazione del "Giardino della Legalità". Cosa si farà? L'idea, concordata con gli altri partners, è quella di creare uno spazio multifunzionale approfittando da una parte delle dimensioni considerevoli dell'area verde circostante la ex "villa Maniero", e dall'altra della possibilità di avere un accesso diretto fronte strada. Il Giardino sarà così a disposizione della popolazione come spazio didattico e culturale a corredo dell'"incubatoio di giovani imprenditori" già ospitato nella villa. Tutto il giardino sarà reso accessibile ai disabili, e le iniziative saranno accompagnate da tabelle e indicazioni esplicative, a disposizione della popolazione e delle scolaresche. La vegetazione e i servizi tecnici saranno progettati con una filosofia di bassa necessità manutentiva, per contenere al massimo i successivi costi di gestione.

8.02.10

Valanghe: forestale, resta alto allarme su tutto arco alpino

Resta alta l'attenzione sul pericolo valanghe su tutto l'Arco alpino e sull'Appennino Centrale, a causa del forte vento, dei brevi rialzi termici susseguiti nelle ultime 72 ore e della formazione di strati di brina di profondità che rendono particolarmente instabile il manto nevoso. Una miscela pericolosa capace di provocare valanghe come quelle che hanno causato la morte di sette escursionisti nel tragico weekend appena trascorso. Proprio per questo il Corpo forestale dello Stato, spiega una nota, continua, come nei giorni scorsi, a sconsigliare le uscite fuori pista e raccomanda a chiunque si trovi in montagna, per conoscere il dettaglio della situazione locale, di consultare sempre i bollettini quotidiani pubblicati dal Servizio Meteomont sul sito www.meteomont.org o attraverso il numero di emergenza ambientale 1515 del Corpo forestale dello Stato. Per l'allarme valanghe si protrarrà anche nei prossimi giorni: il distacco di slavine, infatti, potrebbe verificarsi anche in seguito al passaggio a piedi di un singolo escursionista.

Attualmente si registra un pericolo valanghe marcato 3 e diffuso su tutto l'arco alpino e nelle alte quote dell'Appennino centrale, specialmente nelle località dove, nelle ultime 24 ore, è stato registrato forte vento in quota. Attraverso il monitoraggio dei parametri meteorologici sul territorio nazionale il servizio Meteomont garantisce la previsione e la divulgazione dei dati sullo stato del manto nevoso e sul pericolo valanghe. Gli appassionati dell'alta quota, inoltre, possono contare anche su Onda Bianca, il programma sulla sicurezza in montagna, realizzato in collaborazione con il servizio Meteomont della Forestale, in diretta tutti i venerdì alle 18.30 e sabato alle 8.30 su Isoradio. È una finestra sulla montagna innevata che consente di essere continuamente aggiornati sulle condizioni meteorologiche, nivologiche, sulla viabilità in alta quota e sulle principali manifestazioni delle località sciistiche della nostra Penisola.

8.02.10

M'illumino di meno, il 12 le città spengono le luci

Il 12 febbraio in molte città, privati e cittadini aderiranno ad un black-out volontario di strade, piazze, musei: milioni di luci spente per far posto a fonti luminose alimentate solo ad energia rinnovabile. È "M'illumino di meno" iniziativa internazionale per il risparmio energetico giunta quest'anno alla sesta edizione. La novità del 2010 sarà proprio il fatto che gli aderenti, oltre a spegnere le luci per un'ora, si confronteranno con le fonti energetiche rinnovabili, provando ad illuminare le città italiane in maniera sostenibile, con luci creative e pulite. "Appoggiamo da sempre iniziative utili al contenimento dei consumi energetici", ha dichiarato il segretario provinciale di Codici, il Centro per i diritti del cittadino di Lecce, Sara Francesca De Giorgi, "razionalizzare l'impiego di energia è un primo passo in avanti verso la riduzione degli sprechi". Ognuno di noi può e deve fornire il proprio contributo: cercare di cambiare le abitudini sbagliate utilizzando ad esempio in modo cosciente gli apparecchi; acquistare elettrodomestici e lampadine a basso consumo; spegnere gli elettrodomestici dall'interruttore principale e non lasciarli in stand-by, mantenere, in inverno, la temperatura dei riscaldamenti tra i 18 e i 20C; spegnere il maggior numero di dispositivi elettrici non indispensabili. "Sono solo alcuni accorgimenti che tutti possiamo tenere e che comportano pochi sacrifici", ha continuato De Giorgi. Quello che ci auguriamo è che la sensibilità verso le tematiche ambientali sia dimostrata dalle istituzioni e dai singoli cittadini tutto l'anno e non solo per un giorno. Le città sono responsabili dell'80% delle emissioni di CO2 e per la loro riduzione è necessario uno sforzo comune: invitiamo pertanto i cittadini ad aderire all'iniziativa perché, prestare attenzione ai luoghi in cui viviamo e ci muoviamo, è una priorità assoluta per raggiungere una buona qualità della vita.

8.02.10

Apri ad Enna prima centrale a biomassa

Sarà l'area di sviluppo industriale di Enna a ospitare la prima centrale a biomassa. Il progetto si inserisce nell'ambito del quadro di sviluppo europeo ed italiano per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili. Per la costruzione della centrale si è costituita una società, la Sper, capitanata da un ingegnere, Roberto Poggi che oggi alla Valle del Dittaino,

presenzierà alla cerimonia della posa della prima pietra della struttura, alla presenza del governatore della Sicilia, Raffaele Lombardo. La centrale utilizzerà legno di eucalipto ed avrà come capacità di produzione circa 20 MWe. Il progetto prevede realizzazione e collegamento alla Rete Elettrica Nazionale in un tempo massimo di 25 mesi. Il legno che verrà utilizzato è il cippato di eucalipto che proviene dai boschi di proprietà dell'AFOR, Azienda Regionale Foreste Demaniali delle province di Enna e Caltanissetta. Tutte le operazioni di taglio, cippatura e trasporto della biomassa sono affidate alla "Biomasse Sicilia spa". La biomassa rappresenta il futuro dell'energia rinnovabile, ecologica e pulita. Viene, infatti, prodotta utilizzando materiali organici che non hanno subito alcun processo di fossilizzazione. L'anidride carbonica che si sprigiona nel processo di produzione dell'energia sarebbe la stessa che si verrebbe ad emettere se si lasciassero questi scarti (biomasse) a decomporsi naturalmente secondo il loro ciclo materiale. Secondo un rapporto diffuso dal Gse, Gestore dei Servizi Elettrici, in Italia si contavano a fine 2008, 352 impianti alimentati da biomasse e rifiuti per un totale di 1.555 MW di potenza installata e una produzione di 5.966 GWh, con Lombardia, Emilia Romagna, e Veneto in testa alle regioni più produttive. La Centrale SPER è la prima, e attualmente l'unica, centrale a biomassa presente in Sicilia, con filiera corta, unico impianto con capacità di produzione pari a circa 20 MWe.

8.02.10

Made in Italy: in Germania si mangia 'pugliese'

Un protocollo d'intesa con la Grande Distribuzione Organizzata tedesca per la promozione dei prodotti agroalimentari pugliesi. Lo ha annunciato alla Fruit Logistica di Berlino, in una conferenza stampa organizzata con l'Istituto per il Commercio Estero, l'Assessore alle Risorse agroalimentari Dario Stefàno, che ha illustrato alla stampa italiana ed europea proprietà e cifre dei prodotti agroalimentari pugliesi, sulla cui qualità e tracciabilità l'Assessorato ha inteso imprimere un'azione più marcata. Prodotti conosciuti ed apprezzati già dal mercato tedesco, tanto che la Puglia è la prima Regione del Mezzogiorno, la seconda in Italia dopo l'Emilia, ad esportare prodotti agroalimentari in Germania, primo Paese destinatario dell'export agricolo italiano e pugliese fra gli Stati dell'area euro. Il comparto pugliese, inoltre, rappresenta un quinto dell'ortofrutticoltura nazionale: il 70% dell'uva italiana proviene proprio dalla Puglia così come un terzo dei pomodori dei cavolfiori e dei carciofi. Una regione dinamica che ha saputo innovarsi, come testimoniano le 5700 imprese biologiche già operanti (ben 120 mila ettari di superficie regionale coltivata a biologico, il 12% della Sau biologica nazionale) che fanno della Puglia la seconda regione italiana sul fronte bio. E dunque, i contatti già avviati con alcune grandi catene distributive tedesche del settore "Food", interessate ad assorbire ancora di più i nostri prodotti, non solo dell'ortofrutta, si concretizzeranno in un protocollo. È già stato fissato un incontro per fine mese a Bari tra l'Assessorato ed alcuni referenti della GDO tedesca, utile a definire le modalità operative di promozione dei prodotti dell'agroalimentare pugliese nei punti vendita tedeschi. "Abbiamo voluto legare la presenza istituzionale della Regione Puglia nella più importante vetrina dell'ortofrutta mondiale ad un obiettivo strategico ben preciso - ha spiegato l'assessore Stefàno - quello di rafforzare ancora di più la presenza dei prodotti agroalimentari pugliesi nel nostro mercato di riferimento principale, quello appunto tedesco". L'idea della Regione è quello di replicare su "scala europea", l'iniziativa fatta ad ottobre con la GDO italiana per l'uva da tavola. Le innovazioni introdotte ed assai apprezzate dai produttori pugliesi e gli importanti risultati conseguiti con quell'accordo, hanno confermato, infatti, che si tratta di un modello che possiamo, anzi dobbiamo replicare per tutto il paniere dei prodotti pugliesi. Il protocollo consentirà di vendere nei punti vendita tedeschi i prodotti pugliesi, non solo ortofruttili. E ciò sarà un concreto supporto per i nostri produttori che potranno rafforzare le quote del proprio export. "Il Made in Puglia sprigiona appeal, piace ed il mercato dimostra di apprezzare la qualità dei nostri prodotti tipici. E proprio in questa direzione - dicono dalla Regione - va tutta la nostra recente attività finalizzata a legare il Marchio Prodotti di Puglia alla certificazione della filiera e della tracciabilità, che dovranno essere rigorosamente pugliesi".

8.02.10

Fieragricola: al via navigatori con etilometro sui trattori

Tecnologie touch screen e "full color" entrano in scena anche sui trattori. L'agricoltura di precisione e' sempre più evoluta e digitalizzata. E ora si permette di curare dettagli persino di design, che regalano emozioni alla vista, oltre alla sicurezza di poter contare su tecnologie sofisticate per un'agricoltura all'avanguardia. Le ultime frontiere della "precision farming", l'agricoltura di precisione, vanno ben oltre i sistemi di guida assistita o computerizzata. Nel padiglione 6 di Fieragricola, nel Salone organizzato in collaborazione con L'Informatore Agrario, ci sono una serie di strumenti utili per gli imprenditori agricoli, i contoterzisti, ma anche per i consumatori e la sicurezza alimentare. "L'agricoltura di precisione ora punta a ottimizzare i costi di produzione, aspetto quanto mai fondamentale in momenti di crisi", specifica Matteo Bertocco, agronomo esperto del settore, in un'analisi per Fieragricola, "e i risultati sono estremamente positivi, anche se spesso vengono ignorati dagli imprenditori agricoli". I vantaggi, infatti, secondo Bertocco sono diversi: "Con i sistemi di precision farming si riesce ad incrementare la produzione nelle colture estensive cerealicole fino al 20 per cento, riducendo le spese di concimazione anche del 15-20 per cento".

5.02.10

Vinoexcellence-Merano winefestival dal 12 al 14 a Roma

La collaborazione tra Helmut Kocher, presidente del Merano WineFestival, e Ian D'Agata, wine writer tra i più conosciuti e docente universitario, si è concretizzata nella prima edizione del Roma VinoExcellence & Merano WineFestival, che si terrà a Roma il 12, 13 e 14 febbraio 2010, all'hotel Parco dei Principi. Un evento di caratura internazionale dedicato al vino che ha segnato la storia, a quello che continua a farla e con un occhio rivolto al futuro: una selezione di aziende

italiane, convegni, degustazioni guidate, incontri, seminari e presentazione di guide sul vino con la presenza di produttori, enologi, giornalisti, wine writer dall'Italia, Francia, Regno Unito, Austria, Germania, Stati Uniti e Canada. La selezione di 100 aziende comprende sia aziende storiche di riferimento del territorio sia aziende di recente costituzione che con i loro prodotti hanno saputo scalare i vertici della produzione nazionale dando lustro al territorio. Cento delle migliori aziende di vino d'Italia, nomi ammirati e conosciuti in tutto il mondo, quali Tenuta San Guido, Bruno Giacosa, Ferrari, Luciano Sandrone, Mastroberardino, Tua Rita, Livio Felluga, Ca' del Bosco e molte altre ancora. I convegni scientifici vertono su Sangiovese, Cabernet Franc e Riesling con interventi dei massimi esperti in Italia e nel mondo: fra i tanti, Donato Lanati, l'enologo scienziato, Bernd Maier, professore all'Università del New Mexico, Jean-Claude Berrouet, enologo di J.P.Moueix, per anni responsabile di Petrus, Kees Van Leeuwen, direttore agronomico di Chateau Cheval Blanc a Saint Emilion, Luzia Schrampf, giornalista austriaca di Der Standard, Angelo Pavan, enologo-proprietario di Cave Spring Cellars in Canada, cui seguono degustazioni - tavole rotonde dei migliori vini.

5.02.10

Taranto: sequestrate 160 tonn di rifiuti diretti in Vietnam

Oltre 160 tonnellate di rifiuti speciali, costituiti da ritagli di tessuti, sono stati sequestrati al porto da militari della Guardia di Finanza di Taranto, in collaborazione con funzionari della Dogana. Il materiale era stivato in sei containers con destinazione finale il Vietnam. Le Fiamme Gialle hanno riscontrato la falsa indicazione della merce quale materia prima secondaria e il tentativo di spedizione transfrontaliera in un paese non consentito, in violazione della Convenzione di Basilea. Una persona è stata denunciata all'Autorità Giudiziaria.

5.02.10

Seminario: Divari di sviluppo in Italia. Ieri e oggi

L'8 febbraio, dalle ore 15,30 alle 18,00, per iniziativa del Dipartimento Identità Culturale del CNR con la partecipazione dell'Università Parthenope di Napoli, dell'Istituto di Studi sulle Società del Mediterraneo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (ISSM-CNR), e del Centro per la Formazione in Economia e Politica dello Sviluppo Rurale si svolgerà presso il Centro per la Formazione in Economia e Politica dello Sviluppo Rurale, Sala Cinese della Facoltà di Agraria, in Via Università, 100 a Portici, un seminario dal titolo "Divari di sviluppo in Italia. Ieri e oggi" Il programma prevede una relazione di Paolo Malanima (ISSM-CNR di Napoli): "Il divario Nord-Sud: 1861-2005" e una relazione di Maria Rosaria Carillo (Università Parthenope di Napoli e CSREAM): "Cambiamento strutturale in Italia e persistenza del dualismo". È previsto un saluto di benvenuto da parte del Prof. Francesco de Stefano e del Prof. Paolo Masi. Presiederà il seminario il Prof. Adriano Giannola

5.02.10

Marche: 248mila euro per miglioramento razza bovina

Risorse pari a 248mila euro per migliorare e sviluppare l'allevamento della razza bovina marchigiana. È quanto disposto dal provvedimento adottato dalla Giunta regionale delle Marche, su iniziativa del vice presidente e assessore all'Agricoltura Paolo Petrini. Tre i progetti di ricerca e sperimentazione da attuare, per valorizzare la carne e le caratteristiche tipiche della Marchigiana, oltre che per l'efficienza aziendale degli allevamenti, elaborati dalla "task force zootecnica", gruppo di lavoro dedicato alla razza bovina tipica delle Marche. Ne fanno parte gli uffici veterinaria e sicurezza alimentare della Regione Marche, l'Anabic, l'Istituto zooprofilattico dell'Umbria e delle Marche, la Facoltà di Agraria dell'Università politecnica delle Marche, la Facoltà di Agraria dell'Università di Perugia, la Facoltà di Veterinaria dell'Università di Bologna, l'Università di Camerino, l'Assam, la Bovinmarche, gli allevatori tramite il direttore dell'Apa di Macerata, oltre che lo staff dirigenziale e tecnico del servizio regionale marchigiano Agricoltura Forestazione e Pesca. Diversi i fronti d'impegno della task force, dall'informazione specialistica per gli operatori, alla sanità degli animali, oltre a contributi tecnico scientifici per la realizzazione delle misure del Piano di sviluppo rurale dedicate alla zootecnia. I progetti vengono attuati da soggetti individuati da apposito bando pubblico e i risultati saranno divulgati e diffusi adeguatamente. La Regione, che punta alla valorizzazione delle eccellenze, spiega una nota dell'ente, sarà presente al Salon International de l'Agriculture de Paris (dal 27 febbraio al 7 marzo a Paris Porte de Versailles) con uno stand regionale e animali da esposizione, per uno sviluppo commerciale della razza marchigiana.

5.02.10

Friuli Venezia Giulia, approvata legge su sostegno ai prodotti

Il Consiglio del Fvg ha approvato all'unanimità, con 38 voti favorevoli, la legge sul sostegno ai prodotti agricoli. Diversi gli emendamenti sostitutivi - in gran parte a firma De Mattia (LN) - che hanno in parte modificato l'impianto della legge. Innanzitutto, la Regione potrà incentivare l'acquisto di prodotti agricoli regionali anche attraverso la Carta famiglia. In più, verranno promossi programmi di educazione alimentare e di conoscenza dei vantaggi della filiera corta (in un'ottica di sviluppo sostenibile e tracciabilità) e verrà data qualche nozione sugli aspetti storici, culturali e antropologici legati al nostro territorio. Altra novità: negli appalti pubblici di servizi o forniture di prodotti agricoli e agroalimentari destinati alla ristorazione costituirà titolo preferenziale per l'aggiudicazione proprio l'utilizzo di prodotti provenienti da aziende singole o associate con sede in Friuli Venezia Giulia (e il cliente ne sarà debitamente informato). Per la loro promozione, la Regione potrà concedere contributi a Comuni, enti, istituti, associazioni e consorzi per l'organizzazione di manifestazioni, mostre e convegni di rilievo regionale. Infine, accolti due ordini del giorno: il

primo, sottoscritto da De Mattia (LN) e Marsilio (PD), impegna la Giunta a predisporre le modifiche legislative e regolamentari per la semplificazione dell'impiego dei prodotti agricoli regionali nelle strutture ricettive turistiche, con particolare riguardo a quelle extralberghiere. Il secondo, firmato da Menis, Marsilio e Travanut per il PD, De Mattia, Colussi (Citt.), Agnola (Idv) e Kocijancic (SA-PRC), impegna l'esecutivo ad assegnare i contributi in via prioritaria agli enti e alle aziende che dimostrano di utilizzare prodotti senza OgmM nella ristorazione pubblica collettiva.

4.02.10

Forestale sequestra altre 1.000 confezioni propoli contaminate

Undicimila confezioni contenenti 450mila pastiglie al propoli, contaminate con antiparassitari utilizzati nella lotta al Varroa destructor, un pericoloso acaro delle api. Le hanno scoperte e intercettate, prima che giungessero a una ditta del Torinese, gli agenti del Corpo forestale dello Stato del Comando Provinciale di Ascoli Piceno in collaborazione con il Comando Provinciale di Torino. L'operazione è il risultato di una complessa indagine diretta dal Procuratore Capo di Ascoli Piceno Michele Renzo e coordinata dal Sostituto Procuratore Carmine Pirozzoli e fa seguito al recente ritrovamento, in provincia di Forlì, di altre 2000 confezioni di propoli contaminato. Nel corso dell'attività investigativa, svolta su tutto il territorio nazionale, il Corpo forestale dello Stato ha ricostruito l'intera filiera della produzione, trasformazione e commercializzazione del propoli contaminato. Una vasta e capillare azione di controllo sulle ditte che ha rafforzato il sistema di allerta alimentare. Dalle analisi è risultata la presenza nel propoli di due antiparassitari utilizzati per la lotta agli acari delle api con concentrazioni superiori ai limiti consentiti per legge. Secondo l'Organizzazione Mondiale della Sanità le sostanze antiparassitarie non consentite possono costituire un serio pericolo per il sistema nervoso dell'uomo. Non a caso, uno degli antiparassitari utilizzato nella lotta al Varroa destructor trovato nel propoli bloccato dalla Forestale, è stato ritirato dal commercio alla fine del 2003 dalla Direzione competente del Ministero della Salute. È già stata avviata la procedura di allerta alimentare attraverso gli organi del Ministero della Salute per il ritiro del prodotto contaminato che è stato già eliminato dal mercato. L'indagine, iniziata nelle Marche e scaturita da una vasta azione di monitoraggio finalizzata ad accertare la qualità del miele biologico, è stata svolta con il supporto tecnico-scientifico dell'Agenzia Regionale di Protezione Ambientale delle Marche. Con tale attività il Corpo forestale dello Stato intende bloccare l'uso negli alveari degli antiparassitari banditi dall'Unione Europea, accertare le irregolari quantità degli antiparassitari consentiti e verificare la tracciabilità della propoli se di provenienza nazionale o estera. Il propoli è un particolare e pregiato prodotto salutistico naturale, utilizzato nei trattamenti delle affezioni delle prime vie respiratorie, per l'igiene della bocca, in dermatologia, nella prevenzione e nella cura delle malattie intestinali e virali, per combattere infiammazioni, infezioni e rafforzare le difese immunitarie.

4.02.10

Seminario Inea: Politiche per le risorse idriche e gestione dell'irrigazione nell'area del Mediterraneo

Obiettivo del seminario è quello di approfondire le politiche internazionali per le risorse idriche e le strategie adottate per la gestione dell'irrigazione in alcuni Paesi del Mediterraneo quali Palestina, Siria e Giordania, dove l'acqua assume un'importanza strategica non solo per l'agricoltura. Inoltre saranno illustrati alcuni casi studio nazionali, quali quello della gestione della carenza idrica nel bacino del Po, e le metodologie e gli strumenti nazionali posti a supporto della gestione delle acque per uso agricolo. Il seminario, che si terrà il 5 febbraio, sarà tenuto in lingua inglese ed è previsto il servizio di traduzione simultanea.

4.02.10

Convegno Apicoltori e Agricoltori insieme nel rispetto dell'ambiente

Il Convegno Apicoltori e Agricoltori insieme nel rispetto dell'ambiente si terrà il 10 febbraio 2010 a Corigliano Calabro (Cs) dalle ore 9.00 - alle 16.30. È organizzato da: Conapi e A.R.A. (Associazione regionale allevatori) con la partecipazione di Alce Nero & Mielizia e U.N.A.API.

4.02.10

Green jobs, a Roma convegno Enel green power

Questa mattina, nell'aula magna del Rettorato Università Roma Tre - si tiene il convegno "Green jobs: nuove opportunità o nuovi rischi per l'occupazione femminile? Il ruolo delle relazioni industriali e le prospettive del dialogo sociale" organizzato dall'Università Roma Tre, facoltà di Giurisprudenza, Dipartimento di Diritto dell'economia, in collaborazione con Adapt-Associazione per gli Studi Internazionali e Comparati sul Diritto del lavoro e sulle Relazioni industriali ed Enel Green Power nell'ambito del progetto di ricerca Wires-Women in Renewable Energy Sector, co-finanziato dalla Commissione europea-DG Occupazione, Affari sociali e Pari opportunità. Il tema dei Green jobs, presente da tempo nell'agenda dei Governi dei principali Paesi industrializzati, è di particolare attualità ed è stato recentemente rilanciato anche nel nostro Paese, nell'ambito di Italia 2020: programma di azioni per l'inclusione delle donne nel mercato del lavoro, il piano di azione presentato nel dicembre scorso dal ministro per le pari opportunità, Mara Carfagna, e dal ministro del lavoro e delle politiche sociali, Maurizio Sacconi. L'obiettivo del progetto Wires e del convegno è quello di indagare il ruolo del dialogo sociale al fine di incrementare i tassi di occupazione femminile e migliorare le condizioni di lavoro nel settore delle energie rinnovabili.

4.02.10

Da regione Piemonte 3,4 mln euro per settore apistico

Finanziamenti per 3 milioni e 400 mila euro al settore apistico in Piemonte. E' quanto prevede l'intervento della regione Piemonte che ha adottato, approvandolo con delibera di giunta, il programma triennale 2010-2013 per il settore dell'apicoltura. Il programma interviene sia sul versante dell'assistenza tecnica, formazione e comunicazione, sia nella lotta alla varroa (un parassita che attacca le api), sia per l'analisi del miele e il ripopolamento del patrimonio apistico. La dotazione finanziaria complessiva del programma e', appunto, di circa 3,4 milioni di euro, corrispondenti a poco piu' di 1 milione per ogni

anno di interventi. Il programma regionale, concordato con le rappresentanze del mondo apistico e con le province, viene ora trasmesso al ministero per le Politiche Agricole, che lo inserira' nel programma nazionale previsto dal regolamento comunitario 1234/2007 e quindi inviato all'Unione europea, che definira' anche la propria compartecipazione finanziaria. Le risorse finanziarie sono per il 50% a carico della Ue e per il 50% a carico dello Stato; i beneficiari sono le associazioni di prodotto, le cooperative e le aziende apistiche. "Si tratta di un programma triennale di azione -ha affermato l'assessore regionale all'Agricoltura, Mino Taricco- che la regione ha elaborato in maniera concertata e condivisa con le rappresentanze del settore. Permettera' di realizzare interventi a vari livelli, di studio, di lotta ai parassiti, di ripopolamento, per tutelare e valorizzare al meglio un patrimonio che in Piemonte conta migliaia di aziende. Ricordo -ha sottolineato Taricco- le iniziative che nei mesi scorsi la regione ha promosso per accertare i diffusi episodi di moria delle api, che ha portato a una sospensione dei neonicotinoidi, le sostanze ritenute responsabili del fenomeno. La situazione -ha concluso- appare nettamente migliorata a oggi, ma e' fondamentale per noi mantenere l'attenzione per un settore importante e prezioso per la nostra agricoltura".

3.02.10

Molise: proroga presentazione domande bando assessorato agricoltura

L'Assessorato all'Agricoltura, foreste e Pesca della regione molise, guidato da Nicola Cavaliere, ha disposto la proroga dal 15 febbraio al 15 marzo per la presentazione delle domande relative ai Bandi del PSR i cui contenuti sono stati pubblicati sul BURM n.30 del 16 dicembre 2009. Si tratta di 7 bandi che mettono a disposizione delle aziende agricole molisane circa 50 milioni di euro. Il primo e' rivolto ai giovani agricoltori ed ha una dotazione pari a 1,5 milioni di euro. Il secondo e' rivolto ai giovani che si insediano per la prima volta in agricoltura ed ha una dotazione pari a 6 milioni di euro. Il terzo e' riservato agli agricoltori ed agli operai agricoli, di eta' pari o superiore ai 55 anni, che escono dal settore agricolo e prevede interventi pari a 2,1 milioni di euro. Il quarto, di 2 mln di euro, e' destinato agli agricoltori che si avvalgono della consulenza aziendale. Circa 22 milioni di euro saranno destinati, invece, all'ammodernamento delle aziende agricole, mentre altri 16,5 mln andranno a favore delle piccole e medie imprese e alle micro imprese che svolgono attivita' di trasformazione dei prodotti agricoli e forestali. L'ultimo bando, che prevede interventi per 2 milioni di euro, e' destinato agli imprenditori che aderiscono a sistemi di qualita' riconosciuti quali 'Dop', 'Igp' e biologico.

3.02.10

Bruxelles: al via la conferenza europea delle regioni Ogm-free

La rete delle Regioni Ogm-free - nata nel 2003 su iniziativa della Regione Toscana e della Regione dell'Alta Austria, e composta ad oggi da 51 membri - organizza per oggi e domani a Bruxelles la terza conferenza internazionale dei marchi non-Ogm. Al dibattito partecipano le regioni aderenti alla rete, ma anche operatori economici come Fermier de Loue', primo produttore francese di pollame di qualita', il movimento Slow Food e la Arepo, associazione delle regioni dei prodotti con origine. Per la prima volta, saranno presenti parlamentari europei dei gruppi Green-Ale, Alde e Sd. Dop, Igp, Organico o anche marchi privati; sono i marchi di qualita' che le regioni europee vogliono difendere allo stesso modo di una agricoltura libera da Ogm. Che siano forme di coltivazione praticate nel continente, nelle aree costiere o in quelle montane, le coltivazioni di qualita' contribuiscono a preservare la struttura sociale ed economica cosi' come l'aspetto paesaggistico ed ambientale. Negli ultimi anni, la rete ha lavorato ad esempio per rendere sicura e certificata Ogm-free l'importazione di soya, cercando di privilegiare le produzioni locali di proteine vegetali per ridurre la dipendenza dai paesi extracomunitari. La filiera di produzione e distribuzione Ogm-free si e' diffusa in tutta Europa incontrando le aspettative dei consumatori. Per questo il prossimo obiettivo puo' diventare quello di dare la garanzia di un marchio alla produzione di alimenti Ogm-free, con una ragionevole certezza di trovare buona accoglienza sui mercati, visto che la maggioranza della popolazione europea sembra respingerne l'uso nell'alimentazione.

3.02.10

Basilicata, via libera da regione per prodotti lucani di qualità

Il Consiglio regionale della Basilicata ha approvato una legge che istituisce un marchio per i prodotti agricoli della regione. Il provvedimento e' stato salutato con grande soddisfazione dall'assessore regionale all'Agricoltura, Vincenzo Viti. "Il testo - sottolinea Viti - e' il primo del genere in Basilicata nel settore agroalimentare, prevede l'istituzione di un marchio collettivo a garanzia dell'origine lucana dei prodotti e della loro qualita', ed ha quale obiettivo il miglioramento della qualita' e dell'affidabilita' delle produzioni al fine di dare maggiori garanzie ai consumatori". Con la nuova normativa, la Regione ha previsto l'istituzione di un marchio collettivo o marchio ombrello per i prodotti agricoli e agroalimentari di cui potra' concedere l'uso alle imprese di produzione primaria o di lavorazione, trasformazione e commercializzazione, individuali o collettive, che ne fanno richiesta, possedendo i requisiti previsti dalla legge e dal

provvedimento. Dovranno presentare domanda alla Regione Basilicata, adeguarsi ai disciplinari di produzione e sottoporsi ai controlli da parte di un ente di certificazione autorizzato. I costi per lo svolgimento dell'attività di controllo degli organismi autorizzati saranno a carico dei concessionari. Il Dipartimento Agricoltura darà impulso ad attività di informazione e divulgazione attraverso campagne promozionali dei prodotti tutelati dal marchio e attraverso incentivi per le attività di ristorazione collettiva pubblica e privata che utilizzano prodotti agricoli e agroalimentari con il marchio.

3.02.10

Agroalimentare: Marche, progetto di ricerca per vendita diretta

La Giunta regionale ha approvato le modalità per realizzare un progetto di ricerca e un progetto pilota, con un finanziamento di 290mila euro complessivi, per la vendita diretta dei prodotti agroalimentari. Un modo per saltare passaggi intermedi, avvicinare produttori e consumatori finali garantendo qualità e prezzi più vantaggiosi sia per i primi sia per i secondi. Una chance di maggior reddito per i produttori, si legge in una nota, e una garanzia di maggior qualità per i consumatori. Una via alternativa a quella della grande distribuzione organizzata che impone prezzi, quantità e qualità prevedendo, spesso, metodi e procedure difficilmente accettabili dai piccoli produttori. Il Servizio regionale Agricoltura, Forestazione e Pesca ha perciò studiato le esigenze per lo sviluppo della filiera corta per le produzioni agroalimentari. È emerso che filiera corta significa sostanzialmente 'vendita diretta' dei produttori agricoli ai consumatori finali, che sempre di più esigono qualità controllata e certificata dal punto di vista della provenienza, della genuinità, dell'igiene e della sanità. Con la ricerca potranno poi essere approfondite le caratteristiche strutturali e la vocazione del nostro territorio oltre che del settore agricolo marchigiano arrivando a fornire gli elementi per definire le attuali peculiarità della vendita diretta e valutarne le opportunità di sviluppo nella regione.

3.02.10

Massimi studiosi delle api ospite al congresso italiano

Dallo scienziato tedesco Jurgen Tautz, considerato il massimo studioso mondiale di api, che presenterà le sue ultime e sconvolgenti scoperte, alla professoressa che spiegherà come le api possono "insegnare" la matematica, fino alla testimonianza di chi ha varato un'azienda apistica che si avvale dell'energia fotovoltaica: sono solo alcune delle curiosità in scena al Congresso nazionale dell'apicoltura italiana, a Chianciano Terme (Siena) dal 2 al 7 febbraio. L'appuntamento più importante del settore, oltre a tracciare lo "stato dell'arte" del settore italiano - oltre 50.000 apicoltori, che possiedono 1,1 milioni di alveari ed una popolazione di 55 miliardi di api - prevede una serie di interventi singolari. In primo piano la presenza del biologo tedesco Jurgen Tautz, il più famoso esperto al mondo di api: dopo aver dedicato tutta la sua vita a questi insetti, Tautz è giunto a ipotizzare teorie sconvolgenti, ovvero l'innovativa visione dell'alveare come una sorta di "super-organismo", con capacità e complessità di pensiero equiparabili a quelle dei mammiferi. Secondo Tautz, l'insieme delle api può apprendere, far di conto e modificare i propri comportamenti in relazione con l'ambiente e i suoi cambiamenti. Al congresso di Chianciano Jurgen Tautz - che si è conquistato il quinto posto nella classifica dei biologi comportamentali più citati del mondo - esporrà al pubblico le sue ultime scoperte.

2.02.10

Sicilia agricoltura: corso per sicurezza su lavoro a Naro

Il dipartimento regionale per gli interventi infrastrutturali in agricoltura della Regione siciliana informa che la Soat 69 di Agrigento terra' un corso di formazione per responsabile del servizio di prevenzione e protezione, ai sensi della normativa vigente sulla sicurezza sui luoghi di lavoro. Il corso si terrà il 22 e il 25 febbraio 2010, nei locali del comune di Naro, ed è rivolto a tutti coloro che nell'azienda agricola assumono il ruolo di datori di lavoro. Alla fine del corso verrà rilasciato un attestato di partecipazione valido ai fini della normativa vigente.

2.02.10

Viterbo dall'8 al 12 febbraio, Maestri Di Frantoio - Corso Tecnico di Formazione e Perfezionamento

Rivolto ad operatori e tecnici di frantoio, confezionamento e commercializzazione dell'olio d'oliva e si terrà l'8-9-10-11-12 febbraio. Il corso verrà sostenuto presso la Facoltà di Agraria dell'Università della Tuscia di Viterbo in Via De Lellis s.n.c. 01100 Viterbo Ideazione & Organizzazione: International Extravirgin Oliveoil Agency in collaborazione con i Dipartimenti di Scienze e Tecnologie Agroalimentari e di Produzioni Vegetali dell'Università degli Studi della Tuscia di Viterbo, l'Istituto de La Grasa, (Consejo Superior de Investigaciones Cientifica) di Siviglia, A.I.F.O. Associazione Italiana Frantoiani Oleari e la Provincia di Viterbo. Gli obiettivi e le finalità del corso, aperto a tutti, ideato per trasferire il know-how dei migliori specialisti internazionali della filiera agli addetti alla trasformazione in frantoio, confezionamento e commercializzazione dell'olio d'oliva, passando dalla legislazione alla tenuta dei registri per BIO, DOP e 100% Italiano. Articolato in due moduli, con lezioni teoriche e pratiche, si prefigge la formazione ed il perfezionamento di Maestri di Frantoio, una figura professionale che conosca a 360 gradi il settore della trasformazione, anche alla luce delle più innovative tecnologie e tecniche operative per la diversificazione del prodotto e l'esaltazione delle caratteristiche organolettiche, secondo le esigenze dei vari mercati. Coordinamento: Mauro Martelossi - Direttore International Extravirgin Oliveoil Agency, Mob.+393474913924; [Scarica scheda informativa e modulo d'adesione](#). L'ufficio segreteria rimane a vostra disposizione per qualsiasi ulteriore chiarimento e necessità ai seguenti recapiti: International Extravirgin Oliveoil Agency Via Nursina 2 - c/o CRA-Centro di Ricerca per l'Olivicoltura e l'Industria Olearia 06049 SPOLETO (PG) Italy Mob.+393385394663 - Tel.+39074349743 - Fax .+39074343634 - e-mail: info@oliveoilagency.org

(www.oliveoilagency.org)

2.02.10

Sicilia pesca: calamità naturale 2009, domande per aiuti entro 30gg

E' stata pubblicata, sul sito internet del dipartimento regionale della Pesca, la circolare che contiene anche lo schema di domanda per consentire a pescatori e armatori di accedere alle provvidenze ai sensi della legge 33 del '98 che assegna alle marinerie, per la prima volta, l'istituto della calamità naturale. Le domande, precisa il dipartimento regionale, vanno presentate entro trenta giorni dalla data di pubblicazione, presso la competente Capitaneria di Porto. Per questa legge, per le calamità naturali dell'anno 2009, sono stati reperiti 35 milioni di euro.

"Si tratta - spiega l'assessore regionale alla Pesca, Titti Bufardeci - dell'ultimo passaggio tecnico che, di concerto con le Capitanerie di Porto, consente di liberare concretamente le risorse stanziolate dal governo regionale, per la prima volta dopo 11 anni".

2.02.10

Motopeschereccio pugliese sequestrato da autorità croate

Un motopeschereccio di Manfredonia, il "Destriero", con a bordo quattro pescatori e' stato sequestrato da una motovedetta croata al largo dell'isola di Pelagosa. E' accaduto al scorsa notte, quando alle 12,15 il motopeschereccio, lungo venti metri e di 55 tonnellate di stazza e' stato fermato dalle autorità croate. Il comandante e' accusato di aver pescato nelle acque croate e di aver, quindi, oltrepassato i confini delle acque internazionali. Il motopeschereccio e' stato scortato fino al porto di Lissa: qui si svolgerà il processo che dovrà stabilire l'importo della contravvenzione che subirà il comandante. I militari della Guardia Costiera di Manfredonia hanno contattato il comandante del peschereccio che ha confermato che il personale del natante e' in buone condizioni di salute.

2.02.10

Campania: primo stanziamento 200mila euro per filiera corta

La Giunta Regionale della Campania, su proposta dell'assessore all'Agricoltura Gianfranco Nappi, ha definito uno stanziamento di fondi riservati alla promozione e valorizzazione della Filiera corta dell'Agroalimentare campano. Il finanziamento, pari a 200mila euro, e' inserito nel Piano regionale 2010 di Promozione e Valorizzazione del Sistema Agroalimentare, e arriva a seguito di un accordo tra Assessorato all'Agricoltura e Associazioni Professionali (Coldiretti, Confagricoltura, Cia) per la condivisione di una serie di iniziative tese a promuovere l'attività dei mercati a chilometro zero e a rafforzare il rapporto diretto tra produttori e consumatori. "Questo primo stanziamento mirato alla Filiera Corta - dice l'assessore Nappi - ci permette di dare immediatamente seguito all'intesa con i produttori definita due settimane fa. La Regione Campania ha da tempo sposato una filosofia, condivisa con le organizzazioni agricole, imperniata su un maggiore rapporto tra chi produce e chi acquista. In tal senso il dialogo con le associazioni di categoria ha gettato le basi per programmare e realizzare un lavoro di valorizzazione del chilometro zero, che sarà promosso nel 2010 attraverso una serie di iniziative pubbliche concordate con i produttori".

1.02.10

Tonno rosso, ok moratoria Italia: 'Congelate' 1.500 ton

La Commissione consultiva centrale riunita al ministero delle Politiche agricole "ha approvato questa mattina all'unanimità la moratoria nazionale sulla circuizione italiana per il tonno rosso", la messa al bando della pesca del tonno con reti a circuizione (le cosiddette 'Tonnare volanti'). Lo comunica lo stesso dicastero in una nota, nella quale si spiega che e' stato approvato il "congelamento" della maggior parte delle quote destinate all'Italia, ossia "circa 1.500 tonnellate". Il Parlamentino della pesca del ministero, continua la nota, "ha condiviso" la proposta del sottosegretario alle Politiche agricole con delega alla pesca, Antonio Buonfiglio, per una "sostenibilita' economica e ambientale", stabilendo che "per la campagna 2010 le 'tonnare volanti', ovvero quelle a maggiore impatto ambientale, rimarranno in porto". Una decisione, quella presa oggi, che "sembra convenire a tutti", sottolinea il dicastero. Gli animalisti possono dirsi "felici per la ricostituzione degli stock in mare del tonno rosso, che e' uno degli animali al mondo con i tempi di riproduzione piu' lunghi con circa due anni", così come possono ritenersi soddisfatti i pescatori, "ai quali non conveniva comunque uscire in mare con una quota poco remunerativa e insufficiente per affrontare la campagna 2010". Per il ministero delle Politiche agricole, insomma, alla fine restano "tutti contenti" per la moratoria nazionale, una moratoria "all'insegna della sopravvivenza del tonno e, grazie alle garanzie economiche previste, della sopravvivenza di una comparto che rappresenta migliaia di posti di lavoro tra indotto e operatori diretti".

1.02.10

Sondaggio: l'Italia è il Paese europeo dove si fa meglio il caffè

L'Italia e' prima in Europa quando si tratta di fare il caffè. Lo rivela un sondaggio condotto dalla shopping community ciao.it in 7 Paesi europei, secondo il quale un europeo su due pensa che gli italiani facciano il miglior caffè d'Europa. Ad esclusione degli svedesi, che nel 75% dei casi dichiarano di essere loro a fare il miglior caffè in assoluto. La ricerca dimostra anche il modo patriottico con cui una parte degli intervistati inglesi, spagnoli e tedeschi giudica l'argomento, ritenendo che il caffè migliore sia quello della propria nazione. Malgrado la diversità di opinioni messa in luce dal sondaggio,

il 50% delle risposte indicano che non si può vivere senza caffè, giudicandolo lo stimolante numero uno in Europa. E mentre il 98% degli italiani non berrebbe il caffè prodotto in un'altra nazione, il 10% degli spagnoli dichiara che il miglior caffè è quello tedesco, rendendoli il gruppo più numeroso di estimatori di caffè teutonico al di fuori della Germania. Inoltre, se il 75% degli europei ritiene che la spesa giusta per un buon caffè sia non più di 50 euro al mese, per italiani e spagnoli non è così, essendo disposti a spendere fino a 100 euro al mese. Gli olandesi, invece, sono quelli che ne bevono di più: il 63% di loro ha risposto che ne beve più di tre tazze al giorno.

1.02.10

Agricoltura Sicilia: tributi sospesi per dodici mesi

"Così come ci eravamo impegnati sabato scorso a Catania con le organizzazioni agricole, abbiamo deciso di intervenire nella crisi che attanaglia il settore con un provvedimento che può dare un primo aiuto concreto agli operatori, cioè la sospensione dei tributi per un anno". Lo dichiara il presidente della Regione siciliana, Raffaele Lombardo.

"Per fronteggiare la crisi e per sostenere la riorganizzazione e la ristrutturazione delle imprese agricole e artigiane, ho adottato - dice Michele Cimino, assessore regionale dell'Economia - le necessarie iniziative per sospendere e congelare, per dodici mesi, i debiti pregressi relativi ai tributi della Regione. Potranno usufruirne le imprese che hanno domicilio fiscale, sede legale, amministrativa e operativa in Sicilia. Sono, inoltre, sospese per un anno le procedure esecutive. Il periodo di sospensione non determinerà l'applicazione di sanzioni o interessi".

Il provvedimento avrà efficacia dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale della Regione.

1.02.10

'Cibus' di Parma apre i mercati mondiali al Made in Italy

La 15ª edizione di Cibus, il Salone internazionale dell'alimentazione, si terrà a Parma da lunedì 10 a giovedì 13 maggio 2010. Saranno presenti le aziende leader in tutti i settori della produzione industriale agroalimentare e i buyers della Grande Distribuzione italiana ed una significativa rappresentanza della Grande Distribuzione europea ed internazionale. Per la prima volta è stata organizzata un'area espositiva per le catene distributive estere, che esporranno le loro linee a marchio premium e incontreranno le aziende per implementarle con i prodotti made in Italy, dove i retailers esteri terranno seminari sulle loro esperienze nelle scelte dell'assortimento, e con l'attribuzione del premio "Cibus International Export Awards" alle insegne che, per categoria, hanno meglio saputo valorizzare la produzione italiana e alle aziende che si sono particolarmente distinte sul mercato retail estero. "La crescente attenzione ai mercati esteri - spiega Elda Ghirelli, Cibus manager - sarà il carattere distintivo di questa edizione per la quale sono stati ulteriormente incrementati i già significativi investimenti sull'incoming. Grazie alla proficua collaborazione con l'Ice, Istituto per il Commercio con l'Estero, il ministero dello Sviluppo Economico e la Regione Emilia Romagna, avremo una maggiore partecipazione dei rappresentanti dei Paesi esteri: Francia Paese d'onore, Giappone e Cina Sud Orientale aree focus, Stati Uniti e Svizzera Paesi obiettivo", con aree e progetti dedicati, oltre alla tradizionale focalizzazione sui mercati strategici per il Food Made in Italy, come Gran Bretagna, Germania, Russia, Benelux e Paesi Balcanici". La superficie espositiva passa dai 120 mila mq di Cibus 2008 a 130 mila mq, grazie al nuovo padiglione d'ingresso; gli espositori saranno circa 2.500; sono attesi 7 mila operatori professionali esteri, provenienti da 110 Paesi, grazie anche all'investimento straordinario dell'Istituto per il Commercio Estero e ai voli charter da Parigi organizzati da Fiere di Parma in collaborazione con Cariparma - Credit Agricole.

1.02.10

Agroalimentare: al via Sapori d'Italia nel Mondo a Roma

Al via l'iniziativa "Sapori d'Italia nel Mondo" che vedrà, oggi e domani a Palazzo Rospigliosi a Roma, la presenza di 50 importatori stranieri provenienti da 11 paesi del Nord e Centro Europa e precisamente da Norvegia, Svezia, Finlandia, Danimarca, Estonia, Lettonia, Lituania, Ungheria, Slovacchia, Rep. Ceca e Polonia, che incontreranno i rappresentanti di 142 aziende italiane del settore agroalimentare.

Tra i partner del progetto Unioncamere Lazio che, in collaborazione con la Camera di commercio di Viterbo e A.Sp.In., Azienda speciale per l'internazionalizzazione della Camera di commercio di Frosinone, partecipa all'iniziativa con un totale di 20 imprese laziali. Si tratta di un'occasione importante per far conoscere e apprezzare un territorio ricco di tradizioni enogastronomiche e di prodotti agro-alimentari di qualità. Le imprese laziali esporranno le più significative produzioni agroalimentari regionali: l'olio extra vergine di oliva, i vini bianchi e rossi Doc - Igt - Docg, i formaggi, i prodotti tipici della Tuscia, il caffè, i prosciutti e i prodotti dolciari.

L'iniziativa, che oggi e domani fa tappa a Roma, rientra nell'ambito dell'intesa Ice/Unioncamere che, nel corso degli ultimi anni, ha coinvolto centinaia di aziende agro-alimentari italiane nei principali mercati mondiali con fiere, mostre autonome e workshop. A Palazzo Rospigliosi sono previsti circa 200 incontri tra le aziende italiane, selezionate dalle 10 Camere di commercio coinvolte nell'evento e gli importatori stranieri.